



DELIBERAZIONE N. 79 DEL 12.11.2015

OGGETTO: PREVENTIVO ECONOMICO 2016 - PROPOSTA AL CONSIGLIO

Il Presidente, relatore della proposta in oggetto, prende atto che sono presenti:

NOME	RUOLO	PRESENZA
ALGIERI Klaus	Presidente	SI
BALDUCCHI Osvaldo	Componente	SI
COCCIOLO Maria	Componente	SI
COSENTINI Francesco	Componente	SI
MATRAGRANO Roberto	Componente	NO
ROSA Francesco	Componente	SI
SALERNO Francesco	Componente	NO
TARASI Pietro	Componente	SI
ZASA Pierluca	Componente	SI

Il Presidente riferisce che l'art. 6 del D.P.R. n. 254/2005 -Regolamento sull'amministrazione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio – stabilisce che il preventivo annuale, redatto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica, nella forma indicata nell'allegato A, è predisposto dalla Giunta ed approvato dal Consiglio. Il termine di approvazione da parte del Consiglio è stato fissato al 31 dicembre dal decreto legislativo n.23 del 15 febbraio 2010.

Il preventivo economico per il 2016 è stato predisposto sulla base della programmazione degli oneri, secondo gli indirizzi programmatici contenuti nella relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 5 del 29.10.2015, della prudentiale previsione dei proventi e sul principio del pareggio economico, nonché dei principi della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, previsti dall'art. 1 del DPR che, sebbene riferibili specificamente al bilancio di esercizio trovano applicazione anche nella redazione del preventivo economico, opportunamente adattati alla specificità della fase previsionale del bilancio camerale.

Il prospetto in cui si sintetizza il preventivo economico è rappresentato dall'allegato A, nel quale sono indicati i dati di preconsuntivo, le previsioni per l'anno di riferimento e la misura in cui ciascuna funzione istituzionale concorre alla determinazione del risultato economico dell'esercizio. In particolare, nella prima colonna, contenente i dati di preconsuntivo, è evidenziato il valore del risultato economico negativo del 2015, nella seconda colonna sono riportati gli oneri e proventi ordinari, straordinari e finanziari per il 2016, e nelle quattro colonne successive i proventi e gli oneri imputati alle 4 funzioni istituzionali, in cui è articolata l'attività camerale.

Il principio del pareggio economico per il 2016 è raggiunto mediante l'utilizzo delle risorse di competenza dell'esercizio medesimo e degli avanzi patrimonializzati degli esercizi



precedenti, risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, quello relativo al 2014 approvato con Delibera di Consiglio n. 1 del 20.04.2015, iscritti nella voce patrimonio netto ed ammontanti ad Euro 39.904.890.

In riferimento agli obblighi derivanti dalla disciplina dettata dell'armonizzazione dei bilanci prevista dal Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, le Camere di commercio sono tenute ad approvare entro il termine di approvazione del Preventivo economico 2015, oltre ai documenti di cui al DPR n. 254/2005 e cioè Preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del DPR 254/2005, redatto lo schema dell'allegato A, e Budget direzionale ai sensi dell'art. 8 del DPR 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato B, i seguenti documenti:

1. budget economico pluriennale, ai sensi dell'art. 2 del DM 27/03/2013, redatto secondo lo schema All.1 dello stesso DM;
2. budget economico annuale, ai sensi dell'art. 2 del DM 27/03/2013, redatto secondo lo schema All. 2 dello stesso DM;
3. Prospetto di entrata e di spesa complessiva per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 e redatto secondo lo schema All_3 del DM 27/03/2013, redatto secondo lo schema All_3 dello stesso DM;
4. Indicatori risultati attesi di Bilancio - PIRA 2015

Il Presidente invita la Giunta a deliberare.

LA GIUNTA CAMERALE

UDITA la relazione del Presidente;

VISTO lo Statuto camerale approvato e da ultimo modificato con DCC n. 2 del 22.01.2013;

VISTA la Legge 580/93 e s.m. in seguito alla riforma operata dal Dlgs. 23/2010;

VISTO il DPR 254/2005 – Regolamento sulla gestione economico patrimoniale delle Camere di commercio;

VISTO in particolare l'art. 6 del D.P.R. 2/11/2005, n°254, che detta le norme relative alla predisposizione del Preventivo economico;

VISTI gli art. 1 e 2 del D.P.R. 2/11/2005, n°254 che dettano i principi che devono essere seguiti nella redazione delle previsione di proventi, oneri e investimenti;

VISTA le circolari del MSE n. 3612/C del 26.07.2007 e n. 3622/C del 05.02.2009;

VISTA la legge n. 122 del 31.07.2010 di conversione del DL 78/2010;

VISTA l'art. 8 del DL 95/2012 inerente la spending review e le circolari applicative del MISE e del MEF;

VISTO il decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013;

VISTA la nota n. 148123 del 12/09/2013 con la quale Ministero dello Sviluppo economico ha diramato le istruzioni applicative del DM 27/03/2013, individuando in particolare nell'ambito delle missioni delle pubbliche amministrazioni, quelle valide per le camere di



commercio ed indicando, per ciascuna di esse, la corrispondenza con le quattro funzioni istituzionali stabilite dal DPR. N. 254/2005;

PRESO ATTO inoltre che con la medesima nota il Ministero dello Sviluppo economico ha definito uno schema di raccordo tra il piano dei conti attualmente adottato dalle camere di commercio e lo schema di budget economico allegato al DM 27/03/2013, ed ha affidato alla Relazione della Giunta ex art 7 DPR n. 254/05 anche la funzione di relazione illustrativa dei documenti di cui al DM 27/03/2013.

VISTA la relazione prodotta dal SIFIP in data 14.09.2012;

VISTA la proposta di Preventivo economico 2015, redatta nella forma indicata dall'allegato A del DPR 254/2005 e secondo i principi civilistici di redazione del bilancio richiamati dall'art. 1 e art. 2, comma 2 del citato D.P.R. 254/2005, che si compone degli schemi previsti dal DM 27/03/2013 relativi al budget economico pluriennale ed annuale, al prospetto di entrata e di spesa per missioni e programmi, ed al Piano degli indicatori;

VISTA la Deliberazione n. 5 del 30.10.2014, con la quale il Consiglio camerale ha approvato la Programma pluriennale 2015-2019;

VISTA la Proposta di Preventivo economico 2016, completa dei documenti previsti dal DPR n. 254/2005 e dal DM 27/03/2013;

PRESO ATTO che la stessa è stata elaborata in coerenza con la Relazione previsionale e programmatica 2016, approvata con Deliberazione di Consiglio camerale n° 53 del 29.10.2015;

PRESO ATTO, altresì, che al fine di quantizzare i fabbisogni correlati a spese fisse ed obbligatorie, si è tenuto conto dei contratti in corso, degli impegni assunti nei precedenti esercizi, dei C.C.N.L.;

PRESO ATTO che la stima di proventi ed oneri è avvenuta secondo i criteri civilistici in particolare della prudenza, della competenza economica di cui alla circolare del MSE n. 3612/C del 26.07.2007, nonché in applicazione dei principi contabili delle camere di commercio adottati con circolare n. 3622/C del 05.02.2009 e delle misure di contenimento della spesa pubblica e dalle norma sulla revisione della spesa pubblica;

DATO ATTO che l'effettivo utilizzo degli stanziamenti nei Fondi produttività è subordinato all'adozione dei necessari atti di costituzione da parte della Giunta camerale;

ESAMINATA la relazione elaborata ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005;

PRESO ATTO della regolarità amministrativo-contabile e del parere positivo all'adozione del presente atto rilasciati dal Segretario Generale e dalla Responsabile del Servizio 2 – RU – Approvvigionamento e gestione beni - Bilancio e Finanza;

PRESO ATTO dell'assenza del Collegio dei Revisori;

ALL'UNANIMITA' dei voti palesemente espressi,

DELIBERA



1. di approvare la Proposta di Preventivo economico 2016, composta da:

- All. 1 – relazione al preventivo, ai sensi dell’art. 7 del DPR 254/2005 e dell’art. 2 comma 4 DM 27/03/2013;
- All. 2 – Prospetto proventi ed oneri;
- All. 3 – preventivo economico, ai sensi dell’art. 6 del DPR 254/2005, redatto secondo lo schema di cui all’allegato A dello stesso DPR;
- All. 4 – budget economico annuale, ai sensi dell’art. 2 del DM 27/03/2013, redatto secondo lo schema All.1 dello stesso DM;
- All. 5 – budget economico pluriennale, ai sensi dell’art. 2 del DM 27/03/2013, redatto secondo lo schema All. 2 dello stesso DM;
- All. 6 – Prospetto di entrata complessiva, ai sensi dell’art. 9 del DM 27/03/2013, redatto secondo lo schema All_3 dello stesso DM;
- All. 7 – Prospetto di spesa complessiva per missioni e programmi, ai sensi dell’art. 9 del DM 27/03/2013, redatto secondo lo schema All_3 dello stesso DM.
- All. 8 - Indicatori risultati attesi di Bilancio - PIRA 2016

2. di sottoporre tali documenti all’esame del Consiglio camerale per l’approvazione.

La presente deliberazione, con i suoi allegati, è sottoposta all’esame dei Collegio dei revisori per il prescritto parere.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva. La stessa, dopo la prescritta pubblicazione all’Albo camerale, sarà acquisita all’apposita raccolta.

Il Segretario Generale FF
Dott.ssa Erminia Giorno

Il Presidente
Klaus Algieri